



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC S.GIUSEPPE CALASANZIO

MIIC8C500A

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC S.GIUSEPPE CALASANZIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3904** del **23/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/10/2024** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 6 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 14 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO

Il territorio di riferimento è la porzione della Zona 7 del decentramento del Comune di Milano, che si sviluppa tra i NIL (Nuclei Identità Locale), Selinunte, San Siro e De Angeli, Monte Rosa e il quartiere di edilizia residenziale pubblica di San Siro. Si tratta di un territorio caratterizzato da una spiccata eterogeneità etnica, sociale, economica e culturale, sul quale operano associazioni di volontariato, associazioni educative, culturali, musicali e sportive, Onlus, Fondazioni (Fondazione Cariplo e Fondazione Don Gnocchi) e cooperative, con cui la scuola collabora, attivando iniziative finalizzate all'integrazione, all'inclusione e al contrasto alla dispersione scolastica, che costituiscono i bisogni prevalenti e prioritari del contesto di riferimento. Relazioni significative sono state create con le scuole dell'Ambito 22, con il Municipio 7, con l'ATS e con il Comune di Milano.

All'Istituto accedono alunni provenienti prevalentemente dal quartiere San Siro e dalle zone limitrofe. L'utenza è eterogenea per livelli socioculturali ed è caratterizzata dalla presenza di alunni stranieri di seconda generazione e alunni neo arrivati, spesso provenienti da famiglie in condizioni socioeconomiche, culturali e linguistiche svantaggiate. Questa eterogeneità si riflette sui plessi dell'Istituto, che hanno caratteristiche peculiari, sia per composizione sociale che per il diverso grado di articolazione di risposte ai bisogni di integrazione e contenimento del disagio scolastico.

L'eterogeneità che caratterizza la popolazione scolastica costituisce un punto di forza, in quanto consente agli alunni di confrontarsi con culture, abitudini e stili di vita diversi. Nonostante ciò, la presenza all'interno delle singole classi di una percentuale di alunni stranieri con una limitata conoscenza della lingua italiana, talvolta è d'ostacolo al conseguimento dei traguardi inseriti nelle programmazioni delle specifiche discipline.

Per far fronte a tale problematica, la scuola promuove progettualità innovative volte ad affrontare il tema dell'intercultura e dell'accoglienza come contesto formativo; a coinvolgere maggiormente le diverse agenzie del territorio (es: scuola di italiano, orchestre sociali, reti territoriali), le famiglie e le istituzioni nella sperimentazione di nuovi modelli di intervento.

La presenza sul territorio di enti pubblici e privati, aperti alla collaborazione con le istituzioni scolastiche, offre diverse opportunità di instaurare relazioni significative finalizzate al miglioramento della scuola e della sua offerta formativa.





Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Mission

Garantire il diritto allo studio e il successo formativo di ogni allievo, favorendo:

- il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione della povertà educativa
- l'inclusione scolastica
- le STEM, competenze digitali e multilinguismo
- l'educazione alla sostenibilità
- il benessere degli alunni

Vision

- Raggiungimento dell'equità degli esiti
- Valorizzazione delle eccellenze
- Successo scolastico
- Potenziamento di percorsi STEM
- Crescita sociale

I risultati conseguiti dagli alunni evidenziano, da un lato, la necessità di valorizzare gli allievi particolarmente meritevoli, che si sono distinti per serietà e impegno costante e, dall'altro, di migliorare gli esiti di quegli alunni che riportano insufficienze diffuse, potenziandone le attitudini ed implementando lo sviluppo delle competenze di base. Obiettivo della scuola, quindi, è quello di diminuire la percentuale di alunni con esiti insufficienti e di contenere la dispersione scolastica sia esplicita (tasso di abbandono) che implicita (mancanza delle competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro o per il prosieguo degli studi).

Ulteriore priorità è il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI, che mira a farli rientrare nella media regionale e nazionale, attraverso piani di studio, anche personalizzati, che



prevedano attività di recupero e di potenziamento delle competenze e un incremento delle attività laboratoriali.

La scuola implementerà le iniziative in atto per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza, certificandone il raggiungimento mediante strumenti condivisi e coerenti con i percorsi didattici realizzati; inoltre, monitorerà i risultati a distanza, anche per avere un feedback sulle attività didattiche e formative messe in campo.

Obiettivi formativi prioritari

Il Piano dell'offerta formativa dell'Istituto, in una visione strategica pluriennale, ha come fulcro la ricerca di coerenza e connessione tra le priorità evidenziate nel RAV, i percorsi di miglioramento e gli obiettivi formativi individuati dalla L.107/2015.

La finalità educativa che guida le azioni della scuola è quella di promuovere il pieno sviluppo della personalità degli studenti, affinché diventino cittadini e lavoratori professionalmente competenti, all'interno di una comunità aperta al confronto culturale, etico, religioso, nel pieno rispetto della convivenza civile e della legalità.

Gli obiettivi formativi dell'Istituto sono:

- innalzare e potenziare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire la dispersione scolastica
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo
- aprire la scuola al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali
- introdurre le tecnologie innovative e STEM
- realizzare pienamente il curriculum della scuola, anche attraverso la valorizzazione delle potenzialità degli alunni in base al loro stile di apprendimento.

A tal fine, gli interventi che si intendono attivare sono:

- il potenziamento di attività di inclusione per studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali
- la diffusione di strategie di insegnamento atte a valorizzare i differenti stili di apprendimento
- l'individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento mediante azioni didattiche per il recupero, il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze e la valorizzazione delle eccellenze
- la conoscenza dei nuovi linguaggi informatici e multimediali ed il potenziamento dello studio delle lingue straniere



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- la programmazione e realizzazione di attività e progetti didattici anche in collaborazione con esperti esterni
- l'attivazione di convenzioni ed accordi di rete con altre istituzioni scolastiche finalizzati al successo formativo degli studenti, all'ampliamento dell'offerta formativa e alla condivisione di competenze e risorse.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il primo ciclo di istruzione

La scuola primaria - obbligatoria e della durata di cinque anni - insieme con la scuola secondaria di I grado - obbligatoria e della durata di tre anni - fanno parte del primo ciclo di istruzione, la cui finalità è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. La padronanza dei saperi necessari per comprendere la condizione dell'uomo è la premessa indispensabile per l'esercizio di una cittadinanza attiva nazionale europea e planetaria. Dalle lingue (quella madre e quelle straniere), al digitale, all'educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione, passando in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico e computazionale: l'obiettivo è garantire a tutti gli studenti le competenze chiave per affrontare i cambiamenti e le sfide del presente, proiettarsi al meglio nel futuro, diventare cittadini attivi e consapevoli.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione: Lo studente, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni e ad avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizzando gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

La scuola primaria

Gli insegnanti di scuola primaria, collegialmente e attenendosi alle Indicazioni Nazionali, fissano gli obiettivi di apprendimento e individuano abilità e conoscenze indispensabili per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. La progettazione didattica parte dai bisogni educativo-didattici degli alunni e tende a guidarli lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle



discipline, alla ricerca di connessioni tra i diversi saperi e a sviluppare un pensiero critico. A livello metodologico, si ha cura di scegliere le modalità e gli strumenti di insegnamento/apprendimento più opportuni per consentire agli alunni di conseguire le competenze attese in linea con il proprio stile cognitivo e di apprendimento. Le attività didattiche si ispirano ai principi di integrazione e di inclusione della unicità e specificità di cui ogni alunno è portatore. L'educazione civica è parte integrante del curriculum ed è trasversale ad ogni disciplina di studio: ogni docente si impegna a sviluppare negli alunni il rispetto di sé stessi, degli altri, della comunità scolastica e civile, nel pieno rispetto delle unicità/ differenze personali e culturali che caratterizzano il mondo attuale. Strettamente correlato e parte integrante della progettazione didattica è il processo di valutazione, caratterizzato da una forte valenza formativa, essendo funzionale all'apprendimento in quanto orienta la didattica quotidiana e permette di rispondere in modo coerente ai bisogni educativo-didattici degli alunni.

Scuola primaria - Plesso "Monte Baldo"

Il plesso, raggiungibile sia in metropolitana (linea 5, fermata S. Siro Stadio) che con i mezzi di superficie (tram 16 e autobus 49), è una struttura, recentemente ristrutturata, composta da aule, laboratori (scienze, arte, informatica), una biblioteca e da ambienti di apprendimento innovativi, posti tutti su un unico piano con accesso diretto al giardino che circonda l'edificio e nel quale è delimitata un'area dedicata all'orto didattico. Ha inoltre una palestra multifunzionale con attrezzi e materiale utilizzabile per l'attività psicomotoria ed un'aula dedicata alle attività specifiche per il sostegno.

Scuola primaria - Plesso "Calasanzio"

Il plesso, raggiungibile sia in metropolitana (linea 5, fermata San Siro Ippodromo) che con i mezzi di superficie (tram 16 e autobus 49), è una struttura classica con laboratori di informatica, arte e musica; ha un'aula dedicata allo sviluppo psicomotorio dei bambini, una palestra multifunzionale e un'aula per lo svolgimento delle attività specifiche per il sostegno. All'interno dell'ampio giardino della scuola, una particella è destinata alla piantumazione di un orto didattico.

Scuola primaria - Plesso "G.L. Radice"

Il plesso, collocato in un edificio storico all'interno del quartiere San Siro, si distingue per la poliedricità culturale dell'utenza e per la pluriennale collaborazione con la scuola secondaria di I grado "G. Negri". È raggiungibile sia in metropolitana (linea 5, fermata Segesta) che con i mezzi di superficie (tram 16 e autobus 67). Si compone di un piano rialzato, con aule dedicate alla sperimentazione del metodo "Pizzigoni" e un ampio giardino annesso, in parte destinato alla



piantumazione di un orto didattico; di un primo piano, con le aule per le attività didattiche curricolari, quelle multimediali e quelle destinate all'arte. Sono inoltre presenti un'aula dedicata allo sviluppo psicomotorio, una biblioteca a disposizione degli alunni per la consultazione dei libri e per le attività di lettura guidata, una palestra multifunzionale ben attrezzata e un'aula per lo svolgimento delle attività specifiche per il sostegno e per l'insegnamento della religione cattolica. E' una scuola dal volto classico ma aperta a sperimentazioni e con un occhio sempre attento ai cambiamenti socio-culturali della Città Metropolitana di Milano.

La scuola secondaria di I grado "Gaetano Negri"

La scuola secondaria di I grado "G. Negri", raggiungibile sia in metropolitana (linea 5, fermate San Siro Ippodromo o San Siro Stadio) che con i mezzi di superficie (tram 16 e autobus 49), è una struttura ampia, luminosa e moderna che si distingue, oltre che per l'indirizzo ordinario, per lo storico indirizzo musicale a cui si è recentemente aggiunto l'indirizzo sportivo.

Indirizzo di studio ordinario: l'orario settimanale delle lezioni, organizzato per discipline, è pari a 30 ore. L'indirizzo ordinario stimola la crescita di capacità autonome di studio e di interazione sociale; organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi.

Indirizzo di studio musicale: la scuola secondaria Negri ha una tradizione musicale storica: è stata tra le prime scuole d'Italia (le prime 4 di Milano) ad attivare fin dal 1975 i corsi, allora sperimentali, di "strumento musicale". Ben presto l'indirizzo musicale è diventato un elemento fortemente caratterizzante e valorizzante dell'Istituto, tanto da farlo spiccare nel panorama milanese in numerose occasioni di rilievo. Nel corso degli anni, gli allievi della scuola Negri si sono esibiti in importanti sale e teatri milanesi, con musicisti di chiara fama (Mario Brunello, Gianmaria Testa), eseguendo prime assolute di compositori come Nicola Campogrande e Sandro Gorli. Il valore che contraddistingue l'indirizzo musicale trova conferma nella qualità e nella scelta di progetti e iniziative culturali mirate e con forte impatto sul territorio (Progetto Chorus, Campus musicale in collaborazione con Scuola Natura, rassegna di concerti aperitivo, "Musicisti a scuola", collaborazioni con esperti esterni, enti e realtà musicali locali, progetti verticali con gli alunni della scuola primaria, saggi e concerti interni). La finalità principale del corso è la valorizzazione e diffusione della musica nel suo aspetto pratico-esecutivo, quale arricchimento della personalità, potenziamento delle abilità cognitive, e sviluppo armonico dell'alunno preadolescente. L'insegnamento strumentale promuove



la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso l'esperienza musicale, occasioni di maturazione logica, espressiva e comportamentale. L'attenzione protesa alla formazione della persona permea il nostro modo di fare musica: la costanza nel metodo, l'abitudine all'ascolto e alla concentrazione, la cura richiesta nelle esecuzioni e l'inclinazione verso la musica d'insieme, infatti, sono sempre state al contempo obiettivi e caratteristiche fondanti della nostra didattica. L'indirizzo musicale attua le disposizioni previste dal Decreto Interministeriale 176/22.

Indirizzo di studio ordinario - sperimentazione sportivo: introdotto dall'anno scolastico 2019/2020 in via sperimentale, l'indirizzo sportivo prevede convenzioni con strutture specifiche. Le classi interessate dal progetto sperimentale, oltre le normali due ore di Educazione fisica curricolari, svolgono ulteriori tre ore di discipline sportive inserite in due rientri pomeridiani settimanali. L'indirizzo, oltre al potenziamento degli aspetti educativi, formativi e culturali della disciplina, dà particolare risalto a sport che normalmente non vengono praticati a livello scolastico, anche grazie all'intervento di esperti e con il supporto delle società sportive presenti sul territorio. Il tutto è integrato dalla partecipazione a manifestazioni, eventi e convegni sportivi e dalla trattazione, in tutti gli ambiti disciplinari, di tematiche legate allo sport, inteso come fenomeno culturale del nostro tempo. Obiettivo preminente dell'indirizzo resta lo sviluppo delle competenze motorie ma con approfondimenti in un quadro culturale e didattico pluridisciplinare con valenza sociale.

Tutte le sedi dell'IC San Giuseppe Calasanzio non hanno barriere architettoniche e sono dotate di aree verdi, connessione Internet, biblioteche, palestre, laboratori di scienze, di arte e di cucina (quest'ultimo nel plesso Negri) nonché di ambienti di apprendimento innovativi di recente realizzazione (laboratorio di informatica con strumenti di robotica; ambienti per l'implementazione delle STEM; aule immersive). La scuola secondaria di I grado è dotata anche di specifiche aule di strumento e di un'aula per la musica d'insieme.

Ampliamento dell'Offerta formativa

Per la realizzazione del curriculum e per ampliare la propria offerta formativa, la scuola si avvale di risorse economiche, materiali e professionali. Con riferimento alle prime, oltre ai fondi ministeriali e comunali, ai finanziamenti europei (PON e PNRR) e ai contributi volontari delle famiglie, l'Istituto attiva processi di fundraising attraverso specifiche progettualità. L'associazione dei genitori, inoltre, supporta la realizzazione di eventi e finanzia progetti volti al miglioramento dell'offerta formativa. Con riferimento alle risorse materiali, i recenti finanziamenti europei di cui la scuola è stata destinataria hanno consentito il riammodernamento degli spazi scolastici sia interni ed esterni, la realizzazione di ulteriori ambienti didattici innovativi che si sono andati ad aggiungere ai laboratori



già presenti ed il rinnovo di arredi e strumentazioni. Con riferimento alle risorse professionali, la presenza di personale a tempo indeterminato che presta servizio da più anni nella scuola garantisce una certa stabilità e uno scambio di buone prassi con i docenti e con gli ATA di nuova immissione. Nonostante le immissioni in ruolo degli ultimi anni, permangono posti vacanti, in particolare tra i docenti di sostegno e nella scuola primaria.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa rappresentano un momento fondamentale del processo educativo perché concorrono al pieno raggiungimento delle finalità e degli obiettivi di studio e qualificano la scuola come contesto di ricerca e di sperimentazione, anche attraverso l'esplorazione di contenuti e conoscenze trasversali alle discipline.

I progetti attuati nell'Istituto sono stati ricondotti in tre grandi macro aree:

- Potenziamento
- Inclusione
- Salute, benessere e cittadinanza attiva

Specifiche progettualità -Scuola secondaria di primo grado

- Potenziamento della prima e della seconda lingua comunitaria (inglese e francese), anche attraverso il conseguimento di certificazioni linguistiche (KET, DELF)
- Potenziamento discipline STEM
- Progetti di inclusione
- Percorsi di educazione all'affettività
- Progetti di contrasto alla dispersione scolastica (Porto Franco, Star bene a scuola)
- Potenziamento delle discipline di indirizzo musicale e sportivo

Specifiche progettualità -Scuole primarie

- Progetti di inclusione
- Contaminazione metodo Pizzigoni



- Educazione alla legalità
- Progetti di contrasto alla dispersione (Mixité)
- Progetti eco sostenibili (Siamo nati per camminare)
- Progetti biblioteca (prestito libri; letture guidate; incontri con autori)
- Progetti musicali e sportivi (Il Gelso)
- Progetti di continuità e di raccordo
- Progetti salute e corretta alimentazione (Breakfast Club Kellogg's)

La valutazione

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione degli apprendimenti, nella scuola primaria, prevede un giudizio descrittivo per ciascuna materia, riportato nella pagella e riferito a quattro livelli di apprendimento: • Avanzato (l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità); • Intermedio (l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo); • Base (l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità) • In via di prima acquisizione (l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente). Gli strumenti individuati per la valutazione scolastica sono prove d'ingresso; prove di situazioni note e non note; osservazione continua. Le prove, di diversa natura e coerenti con gli obiettivi e i traguardi fissati in fase di progettazione, possono essere scritte (quesiti, vero/falso, scelta multipla, completamento, testo libero, problemi); orali (interrogazioni, interventi, dialoghi, discussioni, conversazioni, lettura, ascolto); grafiche (disegno, pittura); operative/progettuali (manipolazione, uso mezzi e strumenti) e motorie (gestuali, mimiche, ginniche). Gli insegnanti pongono particolare attenzione alla restituzione delle valutazioni formative agli alunni e alle famiglie che avviene tramite feedback immediato orale, feedback scritto su libro e quaderno; feedback riportato nel registro elettronico; scheda di valutazione quadrimestrale.

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione degli apprendimenti è in decimi.



Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, salvo le seguenti deroghe deliberate dal collegio docenti:

1. assenze per motivi di salute documentate attraverso dichiarazioni rilasciate dal medico di base o da Asl e/o presidi ospedalieri
2. per gli alunni con disabilità, assenze dovute a terapie ricorrenti e/o cure programmate
3. assenze per gravi motivi di famiglia debitamente documentati, anche mediante autocertificazione da parte dei genitori
4. assenze dovute a partecipazione ufficiale ad attività sportive agonistiche, debitamente documentate, organizzate da società o federazioni riconosciute dal CONI a livello provinciale, regionale e nazionale
5. assenze dovute a partecipazione ed eventi e manifestazioni musicali per alunni musicisti o iscritti al conservatorio, debitamente documentate.

Per essere ammessi all'esame di Stato gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado devono partecipare alle prove Invalsi. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono allo studente un voto di ammissione che si riferisce ai tre anni precedenti, che può anche essere inferiore a 6/10.

Per gli alunni per i quali viene predisposto un Piano didattico personalizzato o un Piano educativo individualizzato, la valutazione verte sugli obiettivi prefissati per rispondere ai loro bisogni educativo-didattici specifici e viene condotta secondo le modalità descritte nei documenti.

Al termine del primo ciclo, per ogni alunno in uscita è redatta una certificazione delle competenze acquisite.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

1. le alunne e gli alunni della scuola primaria possono essere ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento in via di prima acquisizione, la scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
2. i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

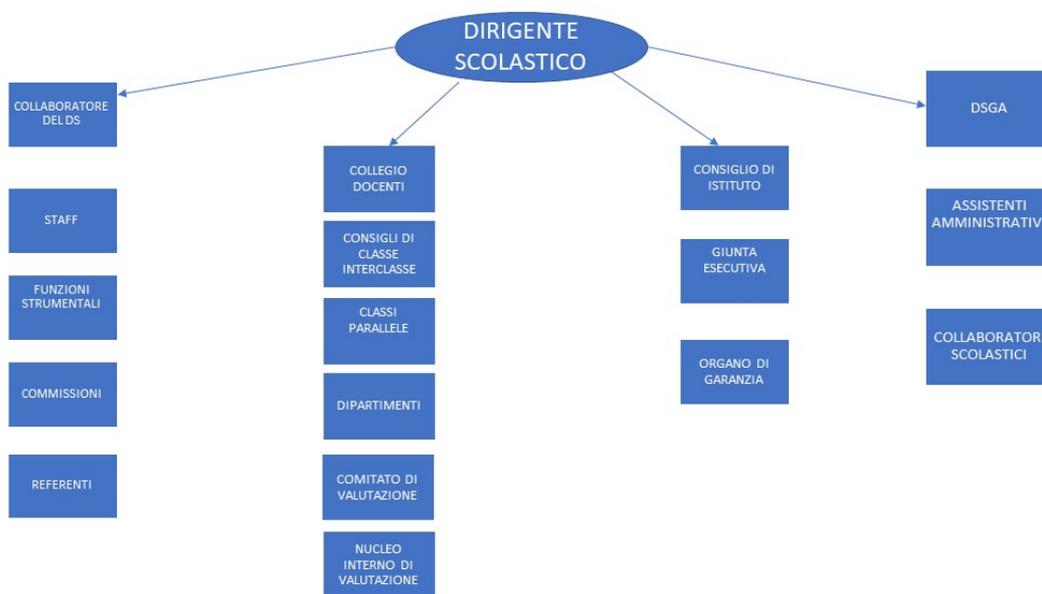
motivazione.

ALLEGATI:

Scheda progetti storici per nuovo PTOF.xlsx - pdf.pdf



Scelte organizzative



MODELLO ORGANIZZATIVO

Il Dirigente si avvale di due collaboratori (primo e secondo).

Le aree deliberate dal Collegio dei docenti per le funzioni strumentali sono:

- PTOF, RAV, PdM, aggiornamento documenti/modulistica
- Continuità
- BES
- Inclusione
- Eventi e opportunità

Sono state individuate le seguenti figure di referenti:

- Referenti di plesso
- Referente indirizzo musicale
- Referente indirizzo sportivo
- Referente INVALSI



- Referente benessere, bullismo e cyberbullismo

L'organizzazione è completata da: Presidenti di interclasse; Coordinatori di classe e Segretari; Tutor di classe per l'Educazione civica; Responsabili di laboratorio; Commissioni "Continuità e formazione classi", "Bes", "Inclusione" e "Digitale" nonché dai Gruppi di lavoro "Orientamento in uscita" ed "Eventi (Open day e Festa di fine anno)".

Organizzazione degli uffici

Direttore dei servizi generali e amministrativi: sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive generali del Dirigente scolastico; attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili.

Ufficio didattica : cura la gestione di documenti, atti e fascicoli personali degli studenti.

Ufficio personale : cura la gestione dei rapporti di lavoro del personale scolastico e dei fascicoli personali dei dipendenti.